



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Istituto Professionale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 - 085/8573123
C.F. 80014910683 – C. M. PEIC81200E <http://www.omnicomprensivoalanno.edu.it>
Codice univ. UFLCY8 E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p. c. AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL COMMISSARIO PER L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELL'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO

ALBO ON LINE
SITO WEB

OGGETTO: 2^ INTEGRAZIONE ALL' ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 (AA.SS. 2022-25) GIA' DIRAMATO CON PROT. N. 13957 DEL 24-11-2021 PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF E INTEGRATO CON PROT. N. 16672 DEL 19-12-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **PREMESSO** che la presente direttiva del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2023/24, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità della direttiva prot. n. 13957 del 24-11-2021, che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione, e della successiva prot. n. 16672 del 19-12-2023 qui integralmente richiamata,
- **VISTO** il D.P.R. N. 297/94;
- **VISTO** il CCNL Comparto Scuola vigente;
- **VISTA** la L. 59/1997, art. 21 e successive modifiche;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ;
- **VISTO** il D.lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto (Commissario straordinario);
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre;

- **VISTO** il RAV d'istituto;
- **VISTO** il precedente PTOF;
- **VISTO** il D.M. 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al D.M. n. 39 del 26 giugno 2020;
- **VISTA** l' Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida, riguardanti la Valutazione nella scuola primaria;
- **VISTO** il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti;
- **TENUTO CONTO** dell'organico dell'autonomia assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti;
- **CONSIDERATO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- **PRESO ATTO** degli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione Europea – next generation eu;
- **CONSIDERATO** altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea
- **VISTO** il "Piano Scuola 4.0" , Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;
- **VISTA** la nota MI 23940 19/09/2022 avente ad Oggetto: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale);
- **VISTA** la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";
- **TENUTO CONTO** della costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle

studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;

- **TENUTO CONTO** della costituzione del team di progettazione “Piano Scuola 4.0” per lo sviluppo di scuole innovative, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;
- **VISTE** le Linee guida per l’Orientamento, prot. n. 328 del 22-12-2022;
- **VISTO** il DM 184 del 15 settembre 2023 – Linee guida per le discipline STEM;
- **VISTA** la nota MIM n. 31023 del 25-09-2023;
- **RITENUTO NECESSARIO** integrare l’Atto di indirizzo già emanato lo scorso a.s.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente 2^a integrazione all’atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

a) REVISIONE E INTEGRAZIONE DI PRIORITA’, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DEI RISULTATI INVALSI

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

ESITI DEGLI STUDENTI

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITA’	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare nelle classi 1^a e 2^a il numero degli studenti che si posiziona nella fascia valutativa media (8) in italiano, matematica e inglese 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca in fascia valutativa media (voto 8), in italiano, in matematica e in inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a.s.2021-22)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il numero degli alunni che si colloca nella fascia valutativa medio-alta in italiano, inglese e matematica (livello avanzato nelle classi 5^a primaria; con valutazione tra 8 e 10 nelle classi 3^a secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il numero degli alunni che si colloca in fascia valutativa medio-alta (livello avanzato in 5^a primaria; con valutazione tra 8 e 10 in 3^a secondaria) innalzando del 10% la percentuale in italiano, matematica e inglese, rispetto alla media degli esiti scolastici (dati di partenza a.s. 2021-22)
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITA’	TRAGUARDI
SCUOLE DEL SECONDO CICLO	SCUOLE DEL SECONDO CICLO

<ul style="list-style-type: none"> ● Diminuire il numero di studenti posizionati al livello 1 e 2 in italiano e matematica (classi 2^a e 5^a) ● Azzerare il numero di studenti che raggiunge solo il livello Pre B1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening classe 5^a) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 25 % il n. degli studenti posizionati almeno a livello 3 sia in italiano che in matematica (classi 2^a e 5^a) (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2021-22) ● Aumentare del 20% il n. di studenti che raggiunge i livelli di competenza B1 e B2 in inglese (sia nella Reading che nella Listening (classe 5^a- dati di partenza esiti Invalsi a.s. 2021-22)
SCUOLE DEL PRIMO CICLO	SCUOLE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> ● Diminuire il numero di alunni che raggiunge il livello A1 in inglese (sia nella Reading che nella Listening - classe 3^a secondaria) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare del 25 % il n. di alunni che raggiunge i livelli di competenza A2 in inglese (sia nella Reading che nella Listening- classe 3^a secondaria) (dati di partenza esiti Invalsi a.s.2021-22)
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITA'	TRAGUARDI
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare il curricolo verticale dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente alle competenze di Ed. Civica ● Implementare il curricolo verticale di Ed.Civica riferito alle classi ponte
<ul style="list-style-type: none"> ● Essere cittadini responsabili e consapevoli nel rispetto dei principi della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare il curricolo di ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale della legalità e della solidarietà ● Implementare il curricolo di ed. civica con percorsi verticali relativi al nucleo concettuale dello sviluppo sostenibile ● Elaborare un curricolo digitale d'Istituto

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI SCOLASTICI

	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari, per assi (IPA); percorsi di Ed. Civica; PCTO (solo scuole 2° ciclo) ● Attivare percorsi di recupero e
--	--

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p>	<p>consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese mediante: il supporto dei docenti di potenziamento in orario curricolare; attività per gruppi di livello (quando e dove possibile); progetti specifici in orario extracurricolare; progetti PON per lo sviluppo delle competenze di base; percorsi progettati con azioni del PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attivare percorsi di potenziamento e di sviluppo delle eccellenze mediante: certificazione linguistica Trinity; percorsi PON per lo sviluppo del pensiero computazionale, della robotica e delle STEM; percorsi di lettura e di scrittura
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere metodologie innovative per abbattere la lezione frontale e trasmissiva a favore dell'apprendimento attivo e del benessere emotivo, a favore dell'inclusione, valorizzando e superando l'insuccesso scolastico (simulazioni, apprendimento per ricerca e webquest, teal, cooperative learning, peer to peer, debate, apprendimento situato, flipped, classroom...) ● Innovare gli ambienti di apprendimento ripensando a spazi e luoghi che prevedano soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari utili ad implementare pratiche didattico-educative che aiutino a ridurre i divari territoriali

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari; percorsi trasversali per lo sviluppo dei processi logici e per la comprensione del testo; simulazioni di prove INVALSI finalizzate all'attivazione di processi di meta cognizione e autovalutazione
---	---

	(riflessione sugli errori)
--	----------------------------

AREA DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare il Curricolo verticale delle discipline riferito alle classi ponte (I CICLO) ● Implementare la Progettazione per competenze mediante: compiti di realtà e valutazione autentica; UDA disciplinari, pluri ed interdisciplinari; percorsi di cittadinanza, ed. Civica; PCTO (solo scuole superiori)
--	--

- 1) Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto dei dati rilevati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) integrati con le rilevazioni INVALSI, a partire da quelli riferiti all'a.s. 2020-21 ed in particolare dei seguenti aspetti:

I ciclo = concentrarsi in particolar modo sulle cl. 5^a primaria e 3^a secondaria di 1° grado che, pur presentando esiti in linea e/o superiori ai dati di riferimento a livello regionale e nazionale nelle prove Invalsi e risultati scolastici abbastanza buoni, necessitano di azioni di intervento per incrementare il numero degli alunni nelle fasce valutative medio-alte in italiano, matematica e inglese, in quest'ultima disciplina riducendo il n. degli alunni al Livello A1 negli esiti Invalsi di cl. 3^a secondaria.

II ciclo = porre attenzione sulle classi 1^a e 2^a dell'ITA di Alanno e dell'IPA di Villareia (classi conclusive dell'obbligo scolastico) per monitorare ed arginare l'esito di scarsi risultati scolastici in italiano, matematica e inglese aumentando il n. degli studenti almeno al livello 3. E' necessario predisporre misure di accompagnamento e sostegno, che possano agevolare il superamento delle difficoltà generalmente riscontrate in italiano, matematica e inglese, sia nei risultati scolastici che nelle prove Invalsi, al fine di consolidare gli apprendimenti prima del passaggio al successivo triennio.

Negli esiti delle Prove nazionali Invalsi per le classi 5^a dell'ITA è necessario aumentare il n. degli studenti almeno al livello 3 in italiano e matematica nonché azzerare il n. degli studenti ancora al Livello Pre B1 in inglese

b)INTEGRAZIONE INVESTIMENTO 1.4 “INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NEL I E NEL II CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l’Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all’interno e all’esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali;

a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un’ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l’inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l’educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali: percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell’abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching); percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi); percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell’abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori); percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell’intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

c)INTEGRAZIONE AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS E AZIONE 2 NEXT GENERATION LABS

E' necessario tenere conto che il Ministero, come previsto nel PNRR, sosterrà il potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM, (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche di studenti e personale docente, attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, per tutti i cicli scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. L'attenzione alle discipline STEM agisce su un nuovo paradigma educativo: creare la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Ciò premesso:

Per le **Next generation classrooms** è necessario tenere conto della dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e allestire ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere, che siano aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding con attività didattiche orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- collegamento con INDIRE "Avanguardie educative"
- formazione specifica per i docenti.

Per le **Next generation labs** è necessario tenere conto che le azioni andranno ad integrare le prospettive di ricerca, innovazione, sviluppo e miglioramento, già precedentemente delineate nel corso della formulazione del PTOF 2022-25, con un'immediata ricaduta sulla didattica degli investimenti in hardware, software, reti, dotazioni e soluzioni tecnologiche innovative, mediante una progettualità che renda efficienti ed efficaci tutti gli ambienti di apprendimento e che crei un ambiente laboratoriale innovativo – eventualmente diffuso e non vincolato quindi ad uno specifico locale, considerando che "il laboratorio è in primo luogo uno spazio aperto della mente":

- sostenere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento valorizzando le possibili prospettive di efficacia nonché la libertà di azione didattica e di apprendimento che può nascere dalla messa in atto di ambienti innovativi sicuri e potenti;
- racogliere come in un "concorso di idee" le istanze provenienti da tutti i docenti, perché i laboratori per le professioni digitali del futuro siano percepiti come patrimonio di grande valore per tutti e procedere alla messa a punto di azioni progettuali che includano il numero più ampio possibile di docenti e/o di discipline.

d) INTEGRAZIONE LINEE GUIDA ORIENTAMENTO

E' necessario attivare percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, così come indicato nelle specifiche Linee guida.

La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento devono promuovere anche l'integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Per l'**Orientamento** è necessario:

- strutturare attività opzionali e facoltative infra ed extrascolastiche che permettano agli alunni di esprimere capacità e talenti;
- organizzare "campus formativi" che possano aiutare gli alunni nel passaggio all'ordine di scuola superiore (I grado);
- predisporre un progetto per l'Orientamento delle classi del triennio di scuola di II grado;
- predisporre moduli orientativi anche integrati con i PCTO e con le università;
- promuovere attività laboratoriali mediante esperienze di peer tutoring tra un ciclo inferiore e un ciclo superiore.

e) INTEGRAZIONE LINEE GUIDA STEM e MULTILINGUISTICHE

Lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM diventa prioritario in tutti i ciclo scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso giochi, esperimenti, sfide e uso consapevole delle tecnologie, innovando il metodo di insegnamento attraverso l'introduzione di esperienze concrete che possano generare passione per la matematica e le scienze.

Ciò premesso,

per le **STEM** è necessario:

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM (per tutti gli ordini);
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO (solo secondaria II grado) implementando percorsi alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR;

- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Per il potenziamento delle **competenze linguistiche**:

- potenziare la didattica curriculare di percorsi che implementino la metodologia CLIL in discipline non linguistiche;
- potenziare percorsi linguistici di potenziamento delle lingue straniere al fine di acquisire certificazioni linguistiche anche in vista di mobilità Erasmus+

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marsili
Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale
e a normativa connessa